



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Estremi Spedizione al CO.RE.CO.

Prot. N.:

4162

Data

08 APR. 1999

Allegati n.

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.

6

DATA

24/03/1999

OGGETTO:

REGOLAMENTO ACCERTAMENTO CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

L'anno millenovecento NOVANTANOVE, il giorno VENTIQUATTRO
del mese di MARZO alle ore 19,30 nella solita sala delle adunanze
Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria
e in Prima seduta Ordinaria

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
01) SBONA SEBASTIANO	-	a.	11) MAGNANO GIUSEPPA	-	a.
02) LA ROSA FRANCESCO	p.	-	12) IAPICHINO BIAGIO	p.	-
03) BLANCO CORRADO	p.	-	13) MONARCA GIUSEPPE	-	a.
04) BRANCIFORTE GIOVANNI	p.	-	14) MARCHESE GIUSEPPE	p.	-
05) RUSSITTO VINCENZO	p.	-	15) CASTRO GIUSEPPE	p.	-
06) PECORA VINCENZO	p.	-	16) CATANA GAETANO	p.	-
07) CERAMICA ANGELO	-	a.	17) ANNINO ANGELO	p.	-
08) COCO VINCENZO	p.	-	18) ALBANESE ARCANGELA	p.	-
09) MIDOLO SALVATORE	p.	-	19) LA ROSA SALVATORE	p.	-
10) ARMARO SANTO	p.	-	20) MARINO GIOVANNI	p.	-

Assegnati N. 20

In Carica N. 20

Presenti N. 16

Assenti N. 4

Risultano legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. ANNINO ANGELO

Assiste il Segretario DOTT. R.MALTESE

La seduta è pubblica.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 3 dell'O.d.G. prot. n.5824 del 18/3/99 avente oggetto: **"REGOLAMENTO ACCERTAMENTO CON ADESIONE DI TRIBUTI LOCALI"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del nuovo Regolamento Comunale in argomento;
DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dall'apposita Commissione Consiliare, giusta verbali nn.11,12, e 13 rispettivamente dal 15, 16 e 17/3/99;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio che ne propone l'approvazione;

VISTO ed esaminato il citato Regolamento;

NESSUNO avendo chiesto la parola;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.53 della Legge n.142/90, come recepito con L.R.n.48/91;

VISTO il vigente O.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgvo 15/12/97 n.446;

VISTO il D.Lgvo 19/06/97 n.218;

Visto il D.Lgvo 15/12/93 n.507;

VISTO il regolamento Comunale di contabilità;

VISTE le LL.RR. n.44/91 e n.23/97;

SULLA proposta del Presidente, procedutosi alla votazione ed avendosi ottenuto seguente risultato, accertato dagli scrutatori della seduta e proclamato dal Presidente medesimo;

- presenti e votanti n.17 (sono entrati in precedenza i cons. Magnano G. e Monarca ed è uscito il cons. Midolo)

- voti favorevoli n.17

Quindi, con voto unanime;

DELIBERA

DI APPROVARE, come approva, il Regolamento di accertamento con adesione dei Tributi Locali, composto da n.10 articoli che della presente si dichiara parte integrante e sostanziale;

DI SOTTOPORRE la presente delibera al controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO. Centrale di Palermo, ai sensi dell'art.4 comma 1°, della L.R. n.23/97.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO - ACCERTAMENTO CON ADDESIONE - DEI
TRIBUTI LOCALI

UFFICIO PROPONENTE TRIBUTI STRUTTURA IV

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: giusto

Data 17/03/99

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: non

comporta impegno di spesa.

Data 17/03/99

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: favorevole

Data 17 MAR. 1999

IL RESPONSABILE

COMUNE di MELILLI
PROVINCIA di SIRACUSA

REGOLAMENTO

ACCERTAMENTO CON ADESIONE

DEI TRIBUTI LOCALI

ART. 1

Definizione degli accertamenti

1. L'accertamento dei tributi locali può essere definito con adesione del contribuente, secondo le disposizioni seguenti.

ART. 2

Ambito di applicazione

1. Tutti i contribuenti, persone fisiche, società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti commerciali e non commerciali, possono definire la propria posizione tributaria. La definizione può riguardare qualsiasi aspetto dell'accertamento.

ART. 3

Effetti dell'adesione

1. L'accertamento definito con adesione non è soggetto ad impugnazione, non è integrabile o modificabile da parte dell'ufficio.
2. A seguito della definizione, le sanzioni per le violazioni concernenti i tributi oggetto dell'adesione commesse nel periodo d'imposta, nonché per le violazioni concernenti il contenuto delle dichiarazioni relative allo stesso periodo, si applicano nella misura di un quarto del minimo previsto dalla legge, ad eccezione di quelle concernenti la mancata, incompleta o non veritiera risposta alle richieste formulate dall'ufficio.

ART. 4

Avvio del procedimento ad iniziativa dell'ufficio

1. L'ufficio, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure notifica ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 29 Settembre 1973 n.600, invia al contribuente un invito a comparire, nel quale sono indicati:

- a) i periodi d'imposta suscettibili di accertamento;
 - b) il giorno e il luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione.
2. Il contribuente potrà accettare l'invito, rifiutarlo od ^{avve} non rispondere senza che questo comporti alcuna sanzione.

ART. 5

Avvio del procedimento ad iniziativa del contribuente

1. Il contribuente può avviare il procedimento con la presentazione di apposita istanza in carta libera presentata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegna ^{1a} direttamente all'ufficio che rilascia la ricevuta.
2. L'istanza può essere presentata nei seguenti casi:
 - a) accessi, ispezioni, verifiche in corso o già terminate, ma in assenza di atti di imposizione notificati;
 - b) in presenza di atti di imposizione notificati, per i quali è ancora pendente il termine di impugnazione davanti alla Commissione Tributaria Provinciale.
3. L'iniziativa del contribuente è esclusa qualora l'ufficio lo abbia in precedenza già invitato a concordare con successivo esito negativo.
4. La presentazione dell'istanza da parte del contribuente a seguito di notifica di avviso di accertamento o di rettifica non preceduta dall'invito a comparire, determina la sospensione per un periodo di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione, dei termini per l'impugnazione dell'atto di imposizione. L'impugnazione dell'atto comporta rinuncia all'istanza.

ART. 6

La risposta dell'ufficio

1. Nel caso di istanza del contribuente a seguito di atti di imposizione notificati, ^{ufficio} entro ¹⁵ giorni dalla ricezione dell'istanza, formula, anche telefonicamente, ^{TELEFONICAMENTE} l'invito al contribuente a presentarsi per una possibile adesione al proprio accertamento.

2. Nel caso di istanza del contribuente a seguito di accessi, ispezioni, verifiche, l'ufficio può, se lo ritiene opportuno, invitare il contribuente a presentarsi per una possibile definizione. In questo caso, non è previsto né un termine per la risposta da parte dell'ufficio, né un suo obbligo in proposito.

ART. 7

Contraddittorio

1. La definizione dell'accertamento con adesione potrà avvenire in sede di contraddittorio tra il contribuente o suo procuratore generale o speciale ed il capo dell'ufficio o suo delegato.
2. Per ogni incontro verrà redatto un verbale da cui dovranno risultare le motivazioni addotte e la documentazione prodotta dal contribuente.

ART. 8

Formalizzazione dell'accordo

1. Nell'ipotesi in cui il contribuente e l'ufficio pervengano ad un accordo si procede alla redazione dell'atto di adesione, in duplice esemplare, sottoscritto dal contribuente o dal suo procuratore generale o speciale e dal capo dell'ufficio o dal suo delegato.
2. L'atto di adesione dovrà contenere:
 - a) l'indicazione, separatamente per ciascun tributo, degli elementi e della motivazione su cui si fonda la definizione;
 - b) la liquidazione delle maggiori imposte dovute per effetto della definizione, con relativi interessi e sanzioni.

ART. 9

Adempimenti successivi

1. Il versamento delle somme dovute per effetto dell'accertamento con adesione è eseguito entro venti giorni dalla redazione dell'atto di adesione, mediante versamento a mezzo di c/c postale intestato al Comune o direttamente presso la Tesoreria Comunale.
2. Le somme dovute possono essere versate anche ratealmente in un massimo di otto rate trimestrali di pari importo o in massimo di 12 rate trimestrali se le somme dovute superano i cento milioni di lire. L'importo della prima rata è versato entro il termine indicato nel comma 1. Sull'importo delle rate successive sono dovuti gli interessi a saggio legale, calcolati dal giorno successivo a quello di pagamento della prima rata e fino alla scadenza di ciascuna rata. Per il versamento di tali somme il contribuente è tenuto a prestare garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione rilasciata da un'azienda o istituto di credito ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria, per il periodo di rateazione del detto importo, aumentato di un anno.
3. Entro 10 giorni dal versamento dell'intero importo o di quello della prima rata, il contribuente fa pervenire all'ufficio la quietanza dell'avvenuto pagamento e la documentazione relativa alla prestazione della garanzia. L'ufficio rilascia al contribuente copia dell'atto di accertamento con adesione.

ART. 10

Perfezionamento della definizione

1. La definizione si perfeziona con il versamento di cui all'art.9, comma 1, ovvero con il versamento della prima rata e con la prestazione della garanzia, previsti dall'art.9, comma 2.
2. All'atto del perfezionamento della definizione, l'avviso di accertamento o di rettifica perde efficacia.

INDICE

N. 2)

Art. 1 – Definizione degli accertamenti.

Art. 2 – Ambito di applicazione.

Art. 3 – Effetti dell'adesione.

Art. 4 – Avvio del procedimento ad iniziativa dell'Ufficio.

Art. 5 – Avvio del procedimento ad iniziativa del contribuente.

Art. 6 – La risposta dell'Ufficio.

Art. 7 – Contraddittorio.

Art. 8 – Formalizzazione dell'Accordo.

Art. 9 – Adempimenti successivi.

Art. 10 – Perfezionamento della definizione.

Sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

f.to L. BLANCO

f.to ANNINO ANGELO

f.to DOTT. R. MALTESE

Esercizio 199 _____ COMPETENZE _____ Tit. _____ Sez. _____ Rub. _____ Cap. _____ Art. _____
RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 55, comma 5°, della legge N° 142 dell'08/06/1990, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Stanziamiento L. _____
Imp. Precedenti L. _____
Disponibilità L. _____
Impegno attuale L. _____
Somma disponibile L. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Publicato all'Albo Pretorio

Il _____

per giorni 15

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione a fianco segnata certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo

Pretorio di questo Comune il giorno festivo _____ e per 15 gg. successivi alla sua data e che non sono stati prodotti reclami a questo ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to DOTT. R. MALTESE

IL CO.RE.CO.

N° _____ / _____

REGIONE SICILIANA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione Centrale

Sezione PROVINCIALE DI SIRACUSA nella seduta del _____
CENTRALE DI PALERMO

SI ATTESTA 29 APR. 1999

Letta ed esaminata la delibera in oggetto;

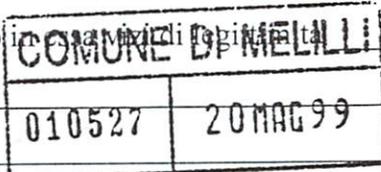
che il CO.RE.CO. nella seduta del _____ non ha riscontrato vizi di legittimità con decisione n. 3488/3038

Visto l'art. 18 L.R. 03/12/91 N° 44;

DICHIARA

Il Dirigente Superiore

di non avere riscontrato _____



[Handwritten signature]

SIRACUSA
PALERMO li, _____

CLASSE _____ FASC. _____
p.c.c. Il Segretario

IL PRESIDENTE

Per copia conforme all'originale

Melilli, li 6 APR. 1999

[Handwritten signature]
Il Segretario Comunale

Visto: IL SINDACO